



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 314

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2028. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.439.600,00).

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/336 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo di data 19.01.2012 n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- tra le suddetta attività rientrano anche gli interventi di cui alla convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata tra l'Amministrazione comunale e Fondazione Comunità solidale (ora Fondazione Caritas Diocesana) con sede legale a Trento in piazza Fiera, 2 – per il periodo 01.01.2008 - 31.12.2012, realizzati a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati attraverso la diffusione sul territorio di alloggi semi protetti, la cui operatività è stata prorogata nel tempo al fine di realizzare la pianificazione e il conseguente affidamento/finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali di livello locale a seguito dell'emanazione del Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale e dei relativi provvedimenti attuativi;

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 22 dicembre 2022 n. 168 da ultimo variato con deliberazione del 26 luglio 2023 n. 83, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" declinato nell'obiettivo operativo "Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità";

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139 avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio-assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020 n. 174; tra i servizi oggetto della citata deliberazione rientra il Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige, riconducibile al servizio territoriale "Abitare accompagnato per adulti" afferente all'aggregazione funzionale "Età adulta (ambito residenziale)" del "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 2020 e s.m. e i.;

dato atto che il servizio accoglie principalmente persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni e nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, di disagio abitativo, fragilità economica, che necessitano di protezione sociale attraverso interventi di abitare accompagnato finalizzati a prevenire rischi di emarginazione sociale, favorire l'inclusione sociale, il consolidamento o il raggiungimento di competenze personali, relazionali e sociali;

rilevato che la citata deliberazione del Consiglio comunale ha individuato, come forma di affidamento del servizio, lo strumento del contributo;

evidenziato che detto strumento è disciplinato dall'art. 36 bis della L.p. 13/2007, che prevede la possibilità per la Provincia e per gli Enti locali competenti di concedere, al soggetto selezionato secondo le procedure indicate al comma 3 del medesimo articolo, un contributo a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di un servizio o un intervento in materia di assistenza ed inclusione sociale di gruppi vulnerabili;

atteso che nel corso del 2023 sono state indette due procedure di selezione andate deserte ed in particolare:

- con deliberazione della Giunta comunale 27 dicembre 2022 n. 376 è stato approvato il bando per l'affidamento/finanziamento del servizio dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2026, per il quale entro il termine del 02.02.2023 non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;
- con deliberazione della Giunta comunale 11 aprile 2023 n. 96 è stato approvato un nuovo bando per l'affidamento/finanziamento del servizio dal 1° giugno 2023 al 31 maggio 2026, apportando allo stesso modifiche come richiamate nel citato provvedimento; entro il termine del 02.05.2023 non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

preso atto che conseguentemente al fine di assicurare la continuità degli interventi, la succitata convenzione stipulata con la Fondazione Comunità Solidale (ora Fondazione Caritas Diocesana) è stata prorogata fino al 31.12.2023 attraverso i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- determinazione 16.12.2022 n. 15/493 con la quale è stata autorizzata la proroga fino al 31.03.2023 in considerazione della tempistica necessaria per lo svolgimento della prima procedura di selezione;
- determinazioni 28.03.2023 n. 15/100 e 29.05.2023 n. 15/206 con la quale sono state autorizzate le proroghe rispettivamente fino al 31.05.2023 e fino al 31.12.2023, tenuto conto della necessità di istruire nuove procedure di selezione e di apportare le opportune modifiche al bando al fine di riscontrare potenzialmente l'interesse dei soggetti accreditati ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.;

dato atto che, sulla base degli esiti delle precedenti procedure, sono stati condotti opportuni approfondimenti e valutazioni interne sui motivi che presumibilmente hanno reso difficoltosa la partecipazione. In particolare è emersa la difficoltà di reperire, sul libero mercato immobiliare, alloggi in locazione da destinare alla progettualità. A tal fine il Servizio Welfare e coesione sociale si è attivato per individuare sul territorio comunale un numero adeguato di alloggi necessari per l'ospitalità delle persone e nuclei familiari già beneficiari del servizio al fine di metterli a disposizione del soggetto gestore che verrà selezionato a seguito della procedura;

evidenziato a riguardo che gli appartamenti necessari a garantire l'erogazione del servizio sono stati messi a disposizione da Fondazione Crosina Sartori Cloch e dal Comune di Trento anche per il tramite di I.T.E.A. S.p.a., per i quali il soggetto gestore dovrà stipulare con tali Enti appositi contratti di locazione o di concessione a titolo gratuito ed intestare a proprio nome le relative utenze;

richiamati l'art. 1, comma 6 della L.p. 15/2005 e l'art. 27, comma 2 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011 n. 17-75/Leg., che disciplinano l'utilizzo di alloggi ed immobili in gestione I.T.E.A. S.p.a. da parte di Enti, Associazioni, Istituzioni e Forze dell'ordine, su richiesta di questi ed a seguito di parere vincolante reso dall'Ente locale;

richiamato il punto 16 dei criteri per l'applicazione della L.p. 15/2005 e del suo Regolamento di esecuzione, da ultimo approvati con deliberazione della Giunta comunale 14.03.2022 n. 56, che indica la quota di alloggi o immobili anche non destinati ad uso abitativo da mettere a disposizione di Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale, nonché delle Forze dell'ordine, stabilendo che tale quota è di 4 alloggi annui, ma nel caso si rendesse necessaria, al fine di dare esecuzione a progetti o iniziative concordati tra il Servizio Welfare e coesione sociale ed Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni del territorio, la messa a disposizione di un numero maggiore di alloggi, il Progetto Politiche abitative potrà relazione la relativa necessità alla Giunta comunale che potrà deliberare la messa a disposizione di un numero maggiore di alloggi;

richiamata la deliberazione 23.01.2023 n. 17, con cui la Giunta comunale ha previsto di aumentare, per il 2023, da n. 4 a n. 11 il numero massimo di alloggi da mettere a disposizione, in base alle disponibilità, di Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale, nel caso di specie da destinarsi a percorsi di autonomia per persone con disabilità in relazione al bando approvato con deliberazione della Giunta comunale 06.01.2023 n. 10;

considerato che, in esito agli approfondimenti e valutazioni sopra richiamati, si sono individuati, in collaborazione con il Progetto Politiche abitative, n. 3 nuovi alloggi indicati di seguito

da destinare al Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige:

- via Bronzetti n. 21 int. 11;
- via Soprasasso n. 36/1 int. 6;
- via Soprasasso n. 36/1 int. 10;

evidenziato che l'unità abitativa sita in via Bronzetti n. 21 int. 11, rientra attualmente nella piena disponibilità dell'Amministrazione, in quanto, per le finalità di cui alla L.p. 15/2005 non possiede le dimensioni adeguate per consentirne la locazione a canone sostenibile;

evidenziato altresì che per i n. 2 alloggi siti in via Soprasasso n. 36/1, resi disponibili da I.T.E.A. S.p.a. per la locazione a canone sostenibile, il contesto abitativo in cui sono inseriti, le loro caratteristiche e la loro ubicazione, ne rendono adeguata la destinazione di cui alla presente deliberazione, in luogo della locazione a canone sostenibile;

ritenuto quindi necessario, per questa progettualità, aumentare, per l'anno 2023, da n. 11 a n. 13 il numero massimo di alloggi da mettere a disposizione, in base alle disponibilità, di Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale;

ritenuto, stante la rilevanza dell'intervento di cui si tratta, di esprimere, sin d'ora, ai sensi dell'art. 1, comma 6 della L.p. 15/2005 e dell'art. 27, comma 2 del Regolamento, parere favorevole per la messa a disposizione degli alloggi in gestione I.T.E.A. S.p.a. siti in via Soprasasso 36/1 int. n. 6 e n. 10, a vantaggio dell'Ente o dell'Associazione senza scopo di lucro o Istituzione del territorio, al quale sarà affidato il servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige;

evidenziato che, relativamente agli alloggi di seguito indicati, già destinati all'accoglienza di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati, per i quali il Progetto politiche abitative aveva già rilasciato parere positivo ai sensi dell'art.1, comma 6 della L.p. 15/2005 e dell'art. 27, comma 3 del Regolamento, si ritiene fin d'ora di confermare il parere favorevole già espresso:

- via S.Martino n. 23;
- p.zza Garzetti n. 14;
- via Degaspero n. 152;
- via Oberziner n. 23;
- via della Predara n. 12;
- via della Predara n. 26;

ritenuto, pertanto, di indire una nuova procedura che possa favorire una maggiore partecipazione dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di partecipazione, e di apportare al nuovo bando, rispetto a quello precedente, le seguenti modifiche che possono assicurare una migliore efficienza organizzativa e gestionale del servizio:

- al soggetto gestore non viene richiesta la messa in disponibilità di alcun alloggio, ma vengono resi disponibili quelli individuati dall'Amministrazione comunale per come specificato nei precedenti paragrafi;
- il contributo annuo da erogare per la realizzazione del servizio viene portato al massimo dall'85% al 90% delle spese che saranno ammesse ed effettivamente sostenute, fermo restando i limiti esplicitati nel prosieguo del presente provvedimento;
- nel 10% a carico del soggetto gestore dovranno concorrere le entrate derivanti dalla compartecipazione alla spesa da parte del servizio e le entrate proprie del soggetto gestore;
- il soggetto gestore dovrà assicurare, attraverso operatori sociali qualificati, un presidio complessivo di 6.240 ore annue a favore di circa 41 beneficiari, singoli o appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, sulla base di quanto sarà definito nei progetti di accoglienza e alla tipologia di intervento, ossia se si tratta di abitare accompagnato ad alta protezione, che prevede in media circa 4 ore di presidio settimanale, o abitare accompagnato a bassa protezione con un presidio orario inferiore;
- il servizio avrà durata quinquennale con decorrenza dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2028 e non triennale;

considerato che sulla base delle risorse stanziare sul bilancio comunale, l'ammontare complessivo del contributo è pari ad euro 1.439.600,00, così suddiviso per gli anni di durata del servizio:

- euro 287.000,00 per l'anno 2024;
- euro 281.000,00 per l'anno 2025;
- euro 285.500,00 per l'anno 2026;
- euro 290.500,00 per l'anno 2027;

– euro 295.600,00 per l'anno 2028;

dato atto che nella definizione della misura dei contributi su base annua successivi al 2024 è compreso un incremento per l'adeguamento monetario dei costi derivanti dalla gestione degli alloggi (canone locazione e spese accessorie) messi a disposizione del soggetto gestore calcolato sulla base di una stima delle variazioni dell'indice ISTAT. Per l'anno 2024 è altresì compresa la spesa per la gestione eventuale degli alloggi delle persone attualmente ospitate negli alloggi di L.go Medaglie d'Oro, 4 (interni 1, 4, 7 e 8) di proprietà della Fondazione Caritas diocesana, qualora alla data del 01.01.2024 non fosse terminato l'allestimento degli alloggi di via Soprasasso, 36/1 (int. 6 e int. 10) e di via Bronzetti, 21;

dato atto che oltre al contributo economico di cui al paragrafo precedente il Comune mette a disposizione a titolo gratuito, fatte salve le spese accessorie, gli alloggi di proprietà comunale ubicati in via della Predara n. 26, in via S. Pio X n. 48 ed in via Bronzetti n. 21;

visti i seguenti documenti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura che sono contenuti nell'Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della deliberazione:

- il bando per la realizzazione del servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige;
- le modalità e gli elementi di valutazione dei progetti con relativa ponderazione (Allegato 1 al bando);
- lo schema di convenzione (Allegato 2 al bando) da stipulare con il soggetto gestore, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che in particolare disciplina gli obblighi di servizio pubblico, gli elementi essenziali per la realizzazione degli interventi, la concessione del contributo;
- l'elenco degli alloggi (Allegato 1 allo schema di convenzione) messi a disposizione del soggetto gestore;

evidenziato che tra gli obblighi a carico del soggetto gestore selezionato figura l'applicazione, per analogia, se compatibili, delle procedure previste in caso di cambio di gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32 della L.p. 2/2016 che regolamenta la clausola sociale a favore dei lavoratori già impiegati. Per il Servizio in parola si ritiene di applicare il comma 4 e seguenti, in quanto la forma ivi prevista permette la continuità occupazionale degli operatori come indicati nella tabella A, trasmessa in data 18.10.2023 dall'attuale soggetto gestore, relativa al personale dedicato agli interventi erogati nell'ambito dell'attuale convenzione;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le richieste di contributo e di rendicontazione, la procedura di pubblicazione del bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto beneficiario del contributo/gestore del servizio, alla stipula della convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore, all'impegno della spesa definitiva;

ritenuto che il bando in argomento dovrà essere pubblicato sull'Albo pretorio e sul sito dell'Amministrazione comunale per un periodo di almeno 15 giorni consecutivi;

dato atto che è possibile escludere il contributo in argomento dalla disciplina degli aiuti di stato vista la natura non economica del servizio, richiamando a riguardo quanto espresso nelle premesse della propria precedente deliberazione n. 376/2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia”;
- la Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d’Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell’art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l’immediata pubblicazione del bando;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l’esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di indire per le motivazioni espresse in premessa, una nuova procedura collaborativa per individuare un soggetto gestore del Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell’ambito del Territorio Val d’Adige come previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139, utilizzando lo strumento del contributo ai sensi dell’art. 36 bis della L.p. 13/2007;
2. di qualificare la natura non economica del servizio sopra menzionato secondo quanto espresso nelle premesse della propria precedente deliberazione n. 376/2022;
3. di procedere alla scelta del soggetto gestore del servizio attraverso un bando, nell’osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall’art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull’attività amministrativa);
4. di aumentare, in relazione alla progettualità di cui alla presente deliberazione, per l’anno 2023, da n. 11 a n. 13 il numero massimo di alloggi da mettere a disposizione, in base alle disponibilità, di Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale;
5. di confermare, sin d’ora, parere favorevole per la messa a disposizione degli alloggi come

- individuati in premessa a vantaggio dell'Ente o dell'Associazione senza scopo di lucro o Istituzione del territorio, al quale sarà affidato il servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige;
6. di mettere a disposizione a titolo gratuito, fatte salve le spese accessorie, gli alloggi di proprietà comunale ubicati in via della Predara n. 26, in via S. Pio X n. 48 ed in via Bronzetti n. 21;
 7. di approvare i documenti contenuti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione:
 - il bando per la realizzazione del servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige;
 - le modalità e gli elementi di valutazione dei progetti con relativa ponderazione (Allegato 1 al bando);
 - lo schema di convenzione (Allegato 2 al bando) da stipulare con il soggetto gestore, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che in particolare disciplina gli obblighi di servizio pubblico, gli elementi essenziali per la realizzazione degli interventi, la concessione del contributo;
 - l'elenco degli alloggi (Allegato 1 allo schema di convenzione) messi a disposizione del soggetto gestore;
 8. di dare atto che il servizio avrà durata quinquennale con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.12.2028 e che per la realizzazione dello stesso verrà concesso un contributo massimo di euro 1.439.600,00, pari al massimo al 90% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute e, comunque, nei limiti degli importi di contributo di seguito specificati:
 - euro 287.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 281.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 285.500,00 per l'anno 2026;
 - euro 290.500,00 per l'anno 2027;
 - euro 295.600,00 per l'anno 2028;
 9. di autorizzare e prenotare la somma complessiva di euro 1.439.600,00 (i.v.a. e ogni onere incluso) e di imputare la spesa al capitolo 564 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" come di seguito indicato:
 - per euro 287.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 e per euro 281.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità,
 - per euro 285.500,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2026, per euro 290.500,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 e per euro 295.600,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo sopra indicato ai fondi che saranno stanziati sui futuri P.E.G.;
 10. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile rispettivamente per euro 287.000,00 entro la data del 31.12.2024, per euro 281.000,00 entro la data del 31.12.2025, per euro 285.500,00 entro la data del 31.12.2026, per euro 290.500,00 entro la data del 31.12.2027 e per euro 295.600,00 entro la data del 31.12.2028;
 11. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la procedura definita con il bando, la pubblicazione dello stesso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto gestore e all'impegno della spesa, nonché la stipula della convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore;
 12. di stabilire che il bando ed i relativi allegati siano pubblicati all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune per un periodo di almeno 15 giorni consecutivi;
 13. di dare atto che il bando e lo schema di convenzione potranno essere opportunamente modificati ed integrati dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
 14. di demandare, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la sottoscrizione della convenzione, da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
 15. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione della convenzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento dei Contratti;
 16. di autorizzare l'avvio del Servizio, anche nelle more della stipula della convenzione per

- garantire la continuità degli interventi già attivati a favore delle persone beneficiarie;
17. di dare atto che l'acquisizione del CIG è rinviata alla stipula della convenzione o all'avvio del progetto se antecedente;
 18. di dare atto che per il progetto è stato assegnato il CUP D21H23000210002;
 19. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2028. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.439.600,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 336 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2028. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.439.600,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 ottobre 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 336 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2028. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.439.600,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

| E / S | t i p o | Ann o | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest. | Res | Opera | Importo | Tipo Finanz. | Impegno/ Accert. |
|-------------|------------------|----------|--|-----------------------------|-------|-----|-------|----------------|--------------|----------------------|
| U | P | 2024 | 12041.04.00564 | U.1.04.04.01 .001 | 1507 | | | 287.000,0 0 | " | 126532 (11275719) |
| U | P | 2025 | 12041.04.00564 | U.1.04.04.01 .001 | 1507 | | | 281.000,0 0 | " | 126533 (11275722) |

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023